

PRESCRIZIONE		DESCRIZIONE	STATO OTTEMPERANZA
1	Centraline di monitoraggio acque Naviglio Navigabile e canale Maggiore	Iren Ambiente S.p.A. deve continuare il monitoraggio del Canale Maggiore, e, successivamente, Canale Naviglio Navigabile, a monte della città di Parma e a valle del proprio punto di scarico con specifiche azioni di monitoraggio, attraverso le due stazioni di misura quali-quantitativa in telemisura già installate a monte (presso via Montebello) e a valle (presso il confine Parma – Torrile in loc. Gainago), mantenendo tali stazioni attive e funzionanti. Sarà così possibile definire l'apporto quali-quantitativo delle aree ubicate nella città di Parma e seguire l'evoluzione per la bonifica del canale in armonia con il Piano Provinciale di Tutela delle Acque. I dati di monitoraggio rilevati dalle due centraline devono poter essere liberamente consultati tramite collegamento a sito web aziendale di Iren Ambiente SpA. I parametri da monitorare sono stati concordati con la Provincia di Parma e con il Comune di Parma. La taratura e la manutenzione degli strumenti deve essere effettuata da Iren Ambiente SpA periodicamente al fine di garantire il perfetto funzionamento a regola d'arte. Iren Ambiente SpA deve assicurare durante la fase di esercizio dell'impianto la prosecuzione delle campagne di monitoraggio delle acque del Canale Naviglio Navigabile a cadenze fissate dall'autorità competente. In generale questi dati dovranno essere trasmessi ad Arpae, ai Comuni e al Consorzio della Bonifica Parmense.	Confermata
2	Teleriscaldamento	Preso atto di quanto dichiarato da Iren Ambiente SpA nel corso di questa istruttoria di riesame dell'AIA, cioè che ad oggi sono stati allacciati alla rete di teleriscaldamento il numero massimo di utenti possibili rispetto al calore prodotto, al fine comunque di continuare nel perseguire l'obiettivo di massima riduzione delle emissioni puntuali derivanti dalle caldaie installate sui singoli condomini/utenti privati, Iren Ambiente SpA, anche attraverso sistemi equi ed incentivanti rispetto al tipo di fornitura in parola (teleriscaldamento da termovalorizzatore), dovrà sempre garantire la massimizzazione del numero di utenti allacciabili alla rete e la saturazione dell'utilizzo del calore proveniente dal termovalorizzatore. Diversamente dovranno essere previste e messe in atto adeguate misure di compensazione e mitigazione degli impatti. A tal fine Iren Ambiente SpA dovrà trasmettere una specifica rendicontazione nel merito al Comune di Parma, nonché inserirla nella relazione annuale da trasmettere entro il 30 Aprile di ogni anno.	Confermata
3	Priorità di trattamento ai rifiuti urbani	Considerata la presenza di due linee di trattamento termico, l'impianto dovrà essere condotto dando priorità al trattamento dei rifiuti urbani rispetto ai rifiuti speciali, pertanto, in caso di fermo di una delle due linee, Iren dovrà assicurare prioritariamente lo smaltimento dei rifiuti urbani.	Confermata
4	Priorità a bonifiche ed ex discariche	Relativamente allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nella provincia di Parma, Iren dovrà garantire la priorità dello smaltimento dei rifiuti provenienti da operazioni di bonifica di siti contaminati e da discariche di rifiuti urbani ai sensi della normativa vigente, laddove compatibili con l'assetto autorizzativo e impiantistico del termovalorizzatore.	Confermata
5	Raccolta differenziata	Iren Ambiente S.p.A., per quanto di competenza, si dovrà impegnare a massimizzare la qualità e quantità della raccolta differenziata e mettere in atto misure e iniziative per il riciclo e il recupero dei rifiuti nonché ridurne la produzione in armonia con la normativa europea e nazionale; si raccomanda l'impegno da parte del gestore a definire annualmente insieme ai Comuni piani finanziari che indichino gli obiettivi di raccolta differenziata garantiti dal gestore, in particolare si raccomanda che il mancato raggiungimento degli obiettivi non comporti un aumento dei corrispettivi, ovvero che il raggiungimento degli obiettivi sia a carico del gestore. Si raccomanda al gestore di mantenere nel tempo gli impegni previsti.	Confermata
6	Interazioni con centrali di Via Lazio e Str. Santa Margherita	Considerato che il PAIP presenta interazioni con le centrali di Via Lazio e Strada Santa Margherita e che una serie di prescrizioni hanno una ricaduta su diverse matrici ambientali, nel caso di eventuali variazioni societarie di Iren Ambiente SpA e/o acquisizioni parziali di attività quali ad esempio le centrali sopra richiamate, dovrà essere garantito il raccordo con quanto autorizzato.	Confermata
7	Certificazioni ISO14001 ed EMAS	L'impianto dovrà mantenere la validità della registrazione EMAS e della certificazione ISO14001	Confermata
8	Monitoraggio suolo	Allo scopo di validare ulteriormente il piano di dismissione, Iren Ambiente SpA ogni 4 anni deve effettuare il monitoraggio delle caratteristiche del suolo per il rilevamento della eventuale presenza di sostanze inquinanti (attraverso rilievi che devono svolgersi secondo le metodologie concordate con Arpae e Ausl) con comprovati criteri statistici e scientifici. I risultati dovranno essere caricati sul portale ippc in un unico upload, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello in cui si sono svolte le verifiche, contestualmente alla trasmissione del report di monitoraggio annuale.	Confermata
9	Installazione pannelli fotovoltaici	In caso di eventuali future richieste di installazione di pannelli fotovoltaici, questi dovranno essere installati necessariamente sulle coperture, escludendo dunque la loro collocazione sulle facciate.	Confermata
10	Sistema a verde e riforestazione e Manutenzione opere di forestazione e cassa d'espansione	In merito al Sistema a verde e riforestazione delle aree di pertinenza del PAIP nonché al "bosco" di compensazione delle emissioni non evitate dal teleriscaldamento (di cui al Protocollo d'intesa tra i comuni di Parma, Colomo, Torrile, Sorbolo-Mezzani e la società Iren Ambiente S.p.A. approvato con delibera di Giunta Comunale n. 45 del 09/02/2022 e sottoscritto da tutti i Comuni e da Iren in aprile 2022), si prescrive quanto segue: -il Gestore, per la futura gestione delle aree verdi, dovrà mettere in atto le azioni illustrate nel paragrafo "Conclusioni" della relazione sullo stato della vegetazione nell'ambito PAIP, presentata da Iren Ambiente SpA unitamente al Report annuale IPPC riferito all'anno 2021, acquisito con prot. PG/2022/71181 del 29/04/2022, -fino a quando il PAIP resterà in attività, Iren dovrà presentare annualmente, nell'ambito della Relazione annuale da presentare entro il 30 aprile di ogni anno, una relazione descrittiva dello stato di evoluzione e salute delle suddette aree verdi; -il protocollo di verifica di assorbimento delle polveri già applicato negli anni 2013, 2014 e 2021 dovrà essere di nuovo applicato nell'anno 2028, -alla luce dei dati che emergeranno dal monitoraggio dell'assorbimento delle polveri, gli Enti fanno salvi ulteriori aggiustamenti e valutazioni che potranno rendersi necessari nei confronti di Iren Ambiente SpA. Ai fini della classificazione di tale rifiuto Iren Ambiente SpA dovrà condurre un confronto scientifico tra le foglie e i residui raccolti nell'area del PAIP e le foglie e i residui raccolti in una zona diversa; ciò allo scopo di consentire le dovute valutazioni. Relativamente agli interventi di compensazione degli impatti, quali le opere di forestazione e la cassa di espansione del Canale Naviglio Navigabile, Iren Ambiente SpA s'impegna a mantenere le opere suddette nel tempo assicurandone la funzionalità dichiarata nel progetto, e relazionando adeguatamente ogni due anni ad Arpae, nell'ambito della Relazione annuale del 30 aprile, circa i lavori eseguiti e il piano di manutenzione implementato a seguito di stipula di convenzione con il consorzio di Bonifica. Con specifico riferimento al bosco di compensazione, realizzato in attuazione del protocollo d'intesa approvato con delibera di Giunta Comunale di Parma 45 del 09/02/2022, Iren Ambiente SpA dovrà prevedere adeguate modalità di compensazione nel caso in cui non dovesse raggiungere e mantenere nel tempo gli obiettivi di compensazione delle emissioni per i quali è stato progettato.	Confermata
11	Telecamere videoispezione impianto di preselezione	Il gestore deve mantenere attive e funzionanti le telecamere installate all'entrata e all'uscita dell'impianto di preselezione del TVC; le video ispezioni saranno disponibili, nell'arco di 48 ore, su richiesta degli Enti compatibilmente con le norme in materia di Tutela dei dati personali e con i tempi di conservazione delle immagini di registrazione.	Confermata
12	Periodica revisione dei limiti emissivi	Dovranno essere valutati attentamente i valori dei flussi di massa annuali, anche al fine di valutare eventuali ulteriori ipotesi di riduzioni dei limiti.	Confermata
13	Decarbonizzazione del PAIP	Nell'ambito della partecipazione di Parma alla missione "100 città climate neutral", che comporta l'azzeramento delle emissioni climateranti al 2030, si chiede, entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione, fatti salvi diversi termini definiti da eventuali tavoli tecnici comunali, di presentare uno studio di fattibilità per la decarbonizzazione del PAIP. Nel medesimo studio si chiede di valutare anche uno scenario di ottimizzazione dell'utilizzo della rete di teleriscaldamento.	Ottemperata/ da eliminare. Valutazione trasmessa con Prot. n. IA001424-P del 19/03/2024

14	Monitoraggio sanitario e del comparto agricolo	<p>in merito alla salute pubblica, l'impianto e l'area circostante dovranno continuare ad essere oggetto di un attento monitoraggio ambientale secondo le indicazioni del progetto della Regione Emilia Romagna Monitor; Iren Ambiente SpA dovrà continuare a farsi carico del monitoraggio della salute della popolazione potenzialmente esposta (identificata da opportuni modelli di dispersione) sulla base di specifici protocolli, alla luce delle evidenze scaturite dal monitoraggio ambientale - comprensivo anche dei test di mutagenesi- e/o in caso di intervenute emergenze.</p> <p>Per quanto riguarda l'impatto sul comparto agricolo, per gli inquinanti diossine, furani e metalli pesanti, si prendono in considerazione gli esiti scaturiti dai campionamenti eseguiti fino al 2020 con cadenza annuale, che hanno mostrato un quadro sostanzialmente stabile nel tempo, senza evidenziare variazioni significative nella qualità delle matrici coltivate nell'area maggiormente interessata dalla ricaduta delle emissioni. Si ritiene che Iren Ambiente SpA debba continuare a garantire il campionamento biennale con contestuale restituzione dei risultati ad AUSL. Iren dovrà inoltre redigere una relazione, almeno quadriennale, sullo stato delle matrici agro-zootecniche, con modalità analoghe a quelle già impiegate ed esposte nelle relazioni disponibili sul sito di AUSL, al fine di mantenere tutelata la qualità ambientale, delle produzioni agricole e del suolo agrario. Essendo già eseguiti da AUSL i campionamenti per gli anni 2021, 2022, si dispone l'esecuzione del primo campionamento ad opera di Iren SpA per l'anno 2024.</p> <p>Iren Ambiente SpA dovrà continuare a partecipare ad azioni preventive sulla salute pubblica dei cittadini dei quattro Comuni della bassa Est, nonché dei quartieri del Comune di Parma interessati dalla presenza del PAIP.</p>	Confermata
15	Piano di Monitoraggio Ambientale	Tutte le indagini ante operam andranno ripetute ogni due anni, salvo per il monitoraggio dei licheni previsto ogni quattro anni. I dati dovranno essere elaborati e verificati da Arpae, quindi saranno resi pubblici.	Confermata
16	Pubblicazione dati di monitoraggio aggregati	Oltre ai dati principali di monitoraggio dell'impianto che saranno resi pubblici sul Portale IPPC della Regione Emilia-Romagna, Iren Ambiente SpA dovrà provvedere a rielaborare tali dati, rendendoli disponibili ai Comuni; essi saranno fruibili tramite collegamento su sito web aziendale. A richiesta potranno essere resi disponibili anche per i cittadini i dati di monitoraggio tal quali.	Confermata
17	Centraline mobili per il monitoraggio della qualità dell'aria	<p>Iren Ambiente SpA dovrà continuare a garantire a sue spese nel tempo il funzionamento e la gestione delle stazioni di rilevamento degli inquinanti nell'aria già installate nel territorio interessato: una stazione fissa in comune di Sorbolo, potenziamento della stazione fissa in comune di Colomo, una stazione fissa al confine tra i comuni di Torrile e Mezzani che consenta di monitorare entrambi i relativi territori, una stazione mobile a servizio dei territori interessati e una stazione fissa in prossimità del PAIP in Comune di Parma.</p> <p>I dati rilevati da dette stazioni sono visibili e consultabili attraverso il sito di Arpae e potranno continuare ad essere visibili in appositi monitor, laddove predisposti presso le sedi municipali dei Comuni suddetti e/o sui siti internet dei medesimi Comuni.</p> <p>Arpae, a spese di Iren Ambiente SpA, provvederà ad effettuare una verifica strumentale delle stazioni di rilevamento. La serie di parametri da monitorare nelle stazioni suddette potrà cambiare nel tempo; l'eventuale modifica delle ubicazioni delle stazioni andrà valutata e concordata con i suddetti Comuni e con Arpae.</p>	Confermata
18	Calcolo indice R1	La soglia di riferimento per il valore di R1 è di 0,6, come previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché dalla normativa comunitaria. Il Gestore dovrà avanzare eventuali proposte di miglioramento delle tecniche di rilevazione, al fine di contenere gli errori di misura cumulati sull'intero periodo di funzionamento delle due linee.	Confermata
19	Schema A7	Si confermano le conclusioni del Decreto Presidenziale della Provincia di Parma n.351 del 21/12/2015 in merito alla procedura di VIA del progetto di realizzazione dello schema fognario A7, lotto 1-1 ° stralcio che interessa i Comuni di Colomo, Parma, Sorbolo Mezzani e Torrile proposta da Iren Ambiente SpA	Confermata
20	Contratti raccolta rifiuti speciali	Iren dovrà fornire all'autorità competente (Arpae – SAC), qualora richiesti, i contratti relativi alla raccolta di rifiuti speciali presso le attività produttive. Le informazioni fornite potranno essere prive dei dati ritenuti sensibili per legge. Il gestore ha facoltà di richiedere di non divulgare i dati forniti dandone motivazione.	Confermata
21	Operazione D10 in condizioni di emergenza	Si ribadisce inoltre che si è ritenuto di mantenere anche la classificazione delle operazioni di smaltimento tramite incenerimento a terra D10 (fatti salvi i relativi obblighi di legge) a condizione che tale modalità di funzionamento sia motivata e documentata sulla base di comprovate condizioni di emergenza e pertanto assolutamente residuale rispetto ad R1.	Confermata
22	Traffico veicolare	<p>Relativamente al traffico veicolare considerato in relazione alla condizione di saturazione del carico termico si ritiene necessaria la seguente prescrizione:</p> <p>- le eventuali emissioni aggiuntive attribuibili ad un incremento del traffico veicolare dovuto al trasporto dei rifiuti potranno essere compensate con idonee misure volte al miglioramento del parco mezzi utilizzato, anche ricorrendo all'uso di mezzi a basso impatto ambientale</p>	Confermata
23	Percorsi mezzi di trasporto RSU da fuori provincia	Percorsi dei mezzi che conferiscono rifiuti urbani al PAIP provenienti da fuori provincia siano tracciati mediante l'utilizzo di localizzatori satellitari o GPS per consentire il monitoraggio in continuo con report periodici dei tragitti effettuati all'interno del territorio provinciale. I dati saranno resi disponibili agli enti competenti su espressa richiesta. Iren Ambiente SpA, a tal fine, dovrà prevedere tale aspetto nei contratti di accettazione dei conferimenti dei rifiuti urbani, obbligando gli stessi a non percorrere la SS 62 e utilizzando come via preferenziale l'Autostrada A1	Confermata
24	Monitoraggio stoccaggio rifiuti contenenti amianto	Per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti contenenti amianto nel Comparto C2, il Piano di monitoraggio previsto nella presente AIA deve essere integrato da misurazioni di fibre asbestiformi nei luoghi di lavoro con frequenza annuale (con modalità MOCF) o in occasione di eventi incidentali durante la movimentazione (con modalità SEM) (v. DM 6,09,1994). I relativi dati devono essere trasmessi ad AUSL di Parma SPSAL - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro.	Confermata
25	Mezzi per il conferimento al Comparto C2	Con riferimento ai mezzi per il conferimento dei rifiuti al Comparto C2, nella Relazione annuale che Iren Ambiente SpA deve presentare tramite il Portale IPPC entro il 30 aprile di ogni anno, in un unico upload insieme al caricamento annuale del report di monitoraggio, ai sensi della normativa vigente, dovranno continuare ad essere indicati, fino all'annualità 2024 compresa di esercizio del medesimo Comparto: - n° e tipologia dei mezzi relativi all'esercizio di C2, - percorsi seguiti (n° mezzi per percorso).	Confermata
26	Prescrizioni del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco	Dovrà essere rispettato il parere espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma di cui alla nota prot. n. 202699 del 12/12/2022.	Confermata
27	Prescrizioni della Struttura Operativa Protezione Civile del Comune di Parma	<p>Iren Ambiente SpA dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni, come da parere della Struttura Operativa Protezione Civile del Comune di Parma prot. 0024170.1 del 07/02/2023:</p> <p>-definizione, da parte del gestore, di tutti i possibili scenari incidentali;</p> <p>-analisi e condivisione delle possibili misure di mitigazione degli effetti dell'evento dannoso, rispetto alla popolazione e all'ambiente;</p> <p>-redazione di un'apposita procedura operativa deputata all'allertamento precoce e alla definizione delle competenze dei vari soggetti deputati alla gestione dell'emergenza.</p> <p>Le valutazioni e la procedura di cui sopra dovranno essere trasmesse alla Struttura Operativa Protezione Civile del Comune di Parma entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione</p>	Ottemperata/ da eliminare. Riscontro trasmesso con Prot. n. IA004688P del 28/09/2023.